

## Mucca pazza: interviene la Regione

**L**a Giunta regionale interviene a sostegno delle aziende zootecniche piemontesi colpite dall'emergenza "mucca pazza". «È stato deciso», annuncia l'assessore all'agricoltura, Ugo Cavallera (foto), «di concedere agli allevatori che hanno avuto casi di Bse un contributo di un milione di lire per ogni capo bovino riacquistato dietro presentazione di una fidejussione a favore della Regione, quale anticipo dell'indennità che dovrebbe essere versata dal Ministero per le politiche agricole per il tramite di Agea. Un'indennità dello stesso importo sarà concessa qualora siano scaduti i termini previsti dalla legge n. 49 del 2001 e siano comprovati l'abbattimento e la sostituzione dei capi infetti. In questo modo, la Giunta, sopperendo ai tempi di erogazione dei contributi da parte di Agea, nonché alle limitate disponibilità finanziarie e all'incertezza del rifinanziamento della norma nazionale, intende favorire la ripresa dell'attività delle aziende interessate».

La Giunta inoltre ha approvato una delibera dell'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio, che stanZIA un miliardo e 443 milioni per l'anagrafe computerizzata del bestiame.

«Sarà così possibile», ha dichiarato D'Ambrosio, «mettere a regime il sistema, fornire i dati agli operatori di settore, costituire un centro servizi regionale, potenziare gli interventi di vigilanza e controllo sull'allevamento e il commercio di bestiame, consentire il corretto funzionamento delle registrazioni anagrafiche effettuate alla macellazione». □

